

I DUECENTO AFORISMI DI ROBERTO CAMPAGNA

Il libro, dal titolo "Di bugie campano tutti", verrà presentato domenica 2 aprile alle 18, a Sezze, nella sede dell'Associazione culturale La Macchia

Ad aprire la rassegna "La Macchia Letteraria" sarà, domenica 2 aprile alle 18, la raccolta di aforismi "Di bugie campano tutti" di Roberto Campagna. Obiettivo di questa rassegna, organizzata dall'Associazione culturale "La Macchia" di Sezze, è portare in primo piano, come recita il sottotitolo della stessa, alcuni libri che meritano di essere posti all'attenzione del pubblico.

L'incontro, a cui, oltre all'autore, interverranno il presidente della Compagnia dei Lepini Quirino Briganti, il poeta Antonio Veneziani, lo scrittore Claudio Marrucci e Rino Caputo, storico e critico della letteratura, si terrà a Sezze, presso la sede della stessa Associazione, in via Melogrosso, 2 (ex Industria Dolciaria Di Giorgi Italo&C.).

L'attrice Maria Borgese e l'attore Pierluigi Polisena leggeranno alcuni aforismi. "Di bugie campano tutti" è la seconda raccolta di aforismi di Roberto Campagna. La prima ne contava 185, questa 200.

"Si comincia pertanto a profilare – scrive nella nota introduttiva Gino Ruozi – una confermata predilezione stilistica e un metodo riflessivo che prende corpo. Ragionare per aforismi richiede profondità e rapidità, uno sguardo acuto e insolito sulle cose della vita. Le parole, che sono poche, devono però racchiudere tanto, sia in termini di continuità e verifica dell'esperienza sia in fulmineità eloquente e riassuntiva".

Come avevano compreso gli antichi, e come ha riportato Freud nel tempo moderno, il proverbio, la sentenza, il motto di spirito e lo stesso aforisma, rinunciano alla perfezione del periodo ampio, spesso ridondante, per esprimere, attraverso la via breve, il significato lungo e largo, nel tempo e nello spazio, delle cose del mondo. L'operazione verbale che congegnava il discorso corto si trasforma nell'azione vitale che congegnava la sequenza della vita. Così come nella prima, in questa seconda raccolta c'è tutto e il contrario di tutto: la saggezza popolare, spesso rischiosamente collimante col "senso comune", e la distillazione faticosa della sintesi intellettuale, "filosofica". Scrivere aforismi è impresa ardua perché occorre trovare e inventare ogni volta, nel giro di poche parole, un'affermazione illuminante e rivelatoria.

"Roberto Campagna – sostiene Ruozi – si è assunto questo incarico morale e terapeutico, in primo luogo rivolto a sé stesso e poi alla società in cui vive e viviamo. Senza inutili fronzoli e logoranti attese egli va subito al cuore dei problemi, cercando di denudarci delle maschere che così spesso amiamo indossare. I suoi aforismi sono minuscole lapidarie lezioni di vita, tanto più preziose perché contengono esperienze meditate e riscontrate di persona. Il

tutto condito di sagaci sali epigrammatici, divertenti giochi di parole, sorprendenti facezie linguistiche. Una lettura – conclude Ruozzi – piacevole, formativa e persino salutare”.

Infine, circa il disegno della copertina, è di Kiro, pittore di origine macedone. In particolare, le sue opere raccontano l'uomo, l'artista, l'esistenza colta nella pienezza della libertà e la saggezza di chi ha sempre seguito la necessità di esprimersi. Sono tele segnate dalla bellezza delle linee e delle forme, ampie pennellate che raccontano dell'essenza primordiale che dal nulla arriva al tutto e viceversa.

La “Macchia” è un' associazione senza scopo di lucro, che punta a promuovere il territorio mediante l'organizzazione di eventi culturali. In particolare, la cui “mission” è la riqualificazione del territorio a livello ambientale e culturale “facendo rete”. Obiettivo, questo, che punta a raggiungere “facendo rete” con realtà locali e nazionali. Ecco perché ha lanciato il progetto “Evado” in cui, oltre a interventi nel campo del Terzo Settore, sono previsti scambi e collaborazioni con altre associazioni.

Roberto Campagna, sociologo, giornalista e scrittore, di mestiere fa il comunicatore. Direttore della rivista “Noi/Altri”, scrive per il quotidiano “Latina Oggi” e “Le Monde Diplomatique – Il Manifesto”. Tra i suoi libri: “Alle fontane – Storie di panni di paese” (racconto breve), “E così fu” (racconti), “101 filastrocche in fila per 1”, “A Via Fontana dell'Oro” (fiabe), “Il Palato della Memoria” (romanzo), “Meglio povero che poveraccio” (aforismi) e “Le storie non volano” (romanzo). L'ultimo suo libro è la raccolta di racconti “Amen – Miracoli, misteri e sacre vendette”.

ALLA SCOPERTA DEGLI AFORISMI DI ROBERTO CAMPAGNA

Il libro, dal titolo “Di bugie campano tutti”, verrà presentato: sabato 21 maggio alle ore 18.00, a Norma, nella sede dell’Associazione culturale Domusculta di Norma; venerdì 10 giugno alle 17.30, a Segni, nella Biblioteca comunale.

A detta di Antonio Veneziani, poeta e saggista, “Di bugie campano tutti” è un gran bel libro, profondo e leggero, tagliente e smussato, e questi aforismi incidono fino a far uscire sangue e animo. Roberto Campagna, romanziere, giornalista e sociologo, si è assunto un compito ingrato: quello di vedere il mondo con una lente di ingrandimento e con poche parole raccontarcelo, lasciando il lettore perplesso, per un attimo, ma facendolo sempre emozionare e pensare”.

Il libro verrà presentato, sabato 21 maggio alle ore 18,00, a Norma, nella sede dell’Associazione culturale “Domusculta”, e, venerdì 10 giugno alle 17,30, a Segni, nella Biblioteca comunale. Oltre all’autore e allo stesso Veneziani, interverranno Claudio Marrucci, scrittore e poeta, e Antonella Rizzo, poetessa, performer e giornalista.

GLI AFORISMI

L’aforisma, dal greco aphorismos, è un genere letterario che annovera grandi autori da Karl Krauss, uno dei massimi

scrittori del secolo passato (1874-1936), a Novalis, da Giacomo Leopardi a Guido Ceronetti... solo per citarne qualcuno.

È proprio Krauss a scrivere: «Uno che sa scrivere aforismi non dovrebbe disperdersi a fare dei saggi».

In particolare, l'aforisma è parente stretto della massima, della sentenza, ed è vicino al proverbio. Capace di unire forma e contenuto, di cementare generale e parziale, è dilettevole e piacevole al tempo stesso.

Tornando al libro, è la seconda raccolta di aforismi di Campagna: la prima ne contava 185, questa 200. E anche in questa seconda raccolta c'è tutto e il contrario di tutto: la saggezza popolare, spesso rischiosamente collimante col "senso comune", e la distillazione faticosa della sintesi intellettuale, "filosofica".

Scrivere aforismi è impresa ardua perché occorre trovare e inventare ogni volta, nel giro di poche parole, un'affermazione illuminante e rivelatoria.

“Roberto Campagna – scrive Gino Ruoizzi, docente di Letteratura italiana all’Università di Bologna – senza inutili fronzoli e logoranti attese va subito al cuore dei problemi, cercando di denudarci delle maschere che così spesso amiamo indossare. I suoi aforismi sono minuscole lapidarie lezioni di vita, tanto più preziose perché contengono esperienze meditate e riscontrate di persona. Il tutto – conclude Ruoizzi – condito di sagaci sali epigrammatici, divertenti giochi di parole, sorprendenti facezie linguistiche”.

L'AUTORE

Roberto Campagna, sociologo, giornalista e scrittore, di mestiere fa il comunicatore. Direttore della rivista “Noi/Altri”, scrive per il quotidiano “Latina Oggi” e “Le

Monde Diplomatique – Il Manifesto”. Tra i suoi libri: “Alle fontane – Storie di panni di paese” (racconto breve), “E così fu” (racconti), “101 filastrocche in fila per 1”, “A Via Fontana dell’Oro” (fiabe), “Il Palato della Memoria” (romanzo), “Meglio povero che poveraccio” (aforismi) e “Le storie non volano” (romanzo). Suoi racconti compaiono nelle antologie “Buon Anno e Felice Anno Nuovo”, “Sorrideri Siamo a Roma” e “Del Sacro e Del Profano”. Infine, è un esperto di enogastronomia: diversi i libri che ha pubblicato su questo argomento.

I nuovi aforismi di Roberto Campagna

In tutte le librerie l'ultimo libro dello scrittore pontino: “Di bugie campano tutti” edito dalle Nuove Edizioni Aldine

Seconda raccolta di aforismi di Roberto Campagna. La prima ne contava 185, questa 200.

“Si comincia pertanto a profilare – scrive nella nota introduttiva Gino Ruozzi – una confermata predilezione stilistica e un metodo riflessivo che prende corpo. Ragionare per aforismi richiede profondità e rapidità, uno sguardo acuto e insolito sulle cose della vita. Le parole, che sono poche, devono però racchiudere tanto, sia in termini di continuità e verifica dell’esperienza sia in fulmineità

eloquente e riassuntiva”.

Il libro

Publicata dalla Nuove Edizioni Aldine, s'intitola “Di bugie campano tutti”.

Come avevano compreso gli Antichi, e come ha riportato Freud nel tempo moderno, il proverbio, la sentenza, il motto di spirito e lo stesso aforisma, rinunciano alla perfezione del periodo ampio, spesso ridondante, per esprimere, attraverso la via breve, il significato lungo e largo, nel tempo e nello spazio, delle cose del mondo. L'operazione verbale che congegn il discorso corto si trasforma nell'azione vitale che congegn la sequenza della vita.

Così come nella prima, in questa seconda raccolta di aforismi c'è tutto e il contrario di tutto: la saggezza popolare, spesso rischiosamente collimante col “senso comune”, e la distillazione faticosa della sintesi intellettuale, “filosofica”. Scrivere aforismi è impresa ardua perché occorre trovare e inventare ogni volta, nel giro di poche parole, un'affermazione illuminante e rivelatoria.

L'introduzione

“Roberto Campagna – sostiene Ruozzi – si è assunto questo incarico morale e terapeutico, in primo luogo rivolto a sé stesso e poi alla società in cui vive e viviamo. Senza inutili fronzoli e logoranti attese egli va subito al cuore dei problemi, cercando di denudarci delle maschere che così spesso amiamo indossare. I suoi aforismi sono minuscole lapidarie lezioni di vita, tanto più preziose perché contengono esperienze meditate e riscontrate di persona. Il tutto condito di sagaci sali epigrammatici, divertenti giochi di parole, sorprendenti facezie linguistiche. Una lettura – conclude Ruozzi – piacevole, formativa e persino salutare”.

La copertina

Circa il disegno della copertina, è di Kiro, pittore di origine macedone. In particolare, le sue opere raccontano l'uomo, l'artista, l'esistenza colta nella pienezza della libertà e la saggezza di chi ha sempre seguito la necessità di esprimersi. Sono tele segnate dalla bellezza delle linee e delle forme, ampie pennellate che raccontano dell'essenza primordiale che dal nulla arriva al tutto e viceversa.

L'autore

Roberto Campagna, sociologo, giornalista e scrittore, di mestiere fa il comunicatore. Direttore della rivista "Noi/Altri", scrive per il quotidiano "Latina Oggi" e "Le Monde Diplomatique – Il Manifesto". Tra i suoi libri: "Alle fontane – Storie di panni di paese" (racconto breve), "E così fu" (racconti), "101 filastrocche in fila per 1", "A Via Fontana dell'Oro" (fiabe), "Il Palato della Memoria" (romanzo), "Meglio povero che poveraccio" (aforismi) e "Le storie non volano" (romanzo). Suoi racconti compaiono nelle antologie "Buon Anno e Felice Anno Nuovo", "Sorridenti Siamo a Roma" e "Del Sacro e Del Profano". Infine, è un esperto di enogastronomia: diversi i libri che ha pubblicato su questo argomento.